



Convegno su “Due padri della patria: Emilio Lussu, Silvio Trentin” a San Donà di Piave (Venezia) sabato 16 aprile 2016

Prosegue il Progetto FASI “Centenario della Grande Guerra nei luoghi della Memoria” nei comuni della Battaglia del Piave.

Nel 2008 la FASI, con il Comitato di 131 Comuni della Sardegna, ha posto cippi commemorativi nei comuni di Fossalta di Piave e di Musile di Piave e un monumento ai caduti della Brigata “Sassari” a Losson della Battaglia, frazione del comune di Meolo.

A San Donà di Piave (Venezia), sabato 16 aprile 2016, alle ore 9.30, presso Auditorium Centro Culturale “Leonardo da Vinci” (Piazza Indipendenza), convegno su “Due padri della patria: Emilio Lussu, Silvio Trentin”.

Organizzano la FASI, i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Fossalta di Piave e Meolo; in collaborazione con il Centro Documentazione e Ricerca Silvio/Beppa/Giorgio/Franca/Bruno Trentin e con i Musei Civici Sandonatesi; con il patrocinio della Regione Veneto, della Regione Autonoma della Sardegna, del Comitato regionale veneto e del Comitato regionale sardo per il Centenario della Grande Guerra.

Coordina i lavori Marzio Favero, presidente del Comitato scientifico della Regione Veneto per il Centenario della Grande Guerra.

Dopo i saluti istituzionali, le relazioni.

“Diversamente Combattenti” (Mario Isnenghi, Università degli Studi di Venezia Ca’ Foscari);

“Il discorso di Lussu sull’Autonomia” (Gian Giacomo Ortu, Università degli Studi di Cagliari);

“Silvio Trentin e il federalismo tra crisi del diritto e crisi dello Stato” (Fulvio Cortese, Università degli Studi di Trento);

“Uso delle risorse e socialismo in Lussu” (Giuseppe Caboni, Istituto Sardo per la Storia della Resistenza e dell’Autonomia);

“L’interventismo democratico di Silvio Trentin” (Cesare De Michelis, Università degli Studi di Padova);

“Lussu nella diaristica della Grande Guerra” (Aldo Maria Morace, Università degli Studi di Sassari);

“Memoria, narrazione e mito della Grande Guerra in Lussu scrittore e politico (Aldo Accardo, Università degli Studi di Cagliari).